

Allegato "A" alla lettera n. 219/3 – 2014 di prot. in data  
4 febbraio 2015 del Comando Scuola Ufficiali  
Carabinieri – SM – Ufficio Addestramento e Studi

# ***SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI***



***INTERVENTO DEL COMANDANTE  
DELLA SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI  
Gen. D. Luigi Robusto***

***INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2014 - 2015***

***- 11 febbraio 2015 -***

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2014-2015

Signor Presidente del Consiglio, Autorità e gentili ospiti, quale Comandante di questa Scuola, porgo il benvenuto al tradizionale e solenne appuntamento dell'inaugurazione dell'Anno Accademico.

La Sua presenza, Signor Presidente, quella del Signor Ministro della Difesa e di altri eminenti esponenti del Governo e del Parlamento, del Signor Capo di Stato Maggiore della Difesa, del nostro Comandante Generale – al cui sapere la Scuola si ispirerà - e delle più alte cariche istituzionali, delle Magistrature, delle Forze Armate e di Polizia, degli organi di informazione, costituiscono un segno della continua vicinanza e una evidente testimonianza della costante attenzione rivolta alle attività di questa Scuola.

Un particolare saluto desidero rivolgere ai Comandanti che mi hanno preceduto, nonché al Comandante delle Scuole dell'Arma, figura di riferimento in quanto a indirizzo e sostegno.

Un vivo apprezzamento rivolgo al personale docente delle Università, in prevalenza provenienti da quella di Tor Vergata, che ringrazio sentitamente per il qualificato apporto e che saluto, unitamente ai Magnifici Rettori dei prestigiosi Atenei della Capitale intervenuti.

Un sentito benvenuto, infine, al Comandante dell'Accademia Militare di Modena cui ci lega un percorso formativo altamente ispirato alla militarità.

Al Quadro permanente della Scuola, al personale civile della Difesa, all'Organismo di rappresentanza Militare rivolgo il mio grazie per l'opera che sarà espressa specie in quanto a guida ed esempio che ognuno potrà continuare a esercitare sì che la Scuola possa costituire patrimonio di tutti

In questa Scuola interagiscono tra loro docenze civili e militari, queste ultime legate all'Istituto di Studi Professionali e Giuridico Militari , motore di ricerca di soluzioni addestrative sempre più aderenti alle necessità che l'operatività del territorio richiama e che

si è affermato con un'attività che possiamo associare a quella della ricerca e dello sviluppo.

Nella convinzione che la formazione sia la pietra angolare dell'Istituzione, la nostra azione addestrativa cura, sviluppa ed esalta la *funzione* dell'Ufficiale attraverso:

- la maturazione del carattere e dei valori etico-morali, interiorizzando lo spirito di appartenenza e il sentimento dello Stato;
- la preparazione militare, culturale e professionale;
- le capacità comunicative, di leadership e problem solving, per affinare ancor più la gestione dei rapporti con il personale dipendente e con il mondo esterno;
- la conoscenza delle abilità pratiche in tutti i settori, anche nelle situazioni operative di emergenza con lo svolgimento di esercitazioni multidisciplinari, nonché dei tirocini presso i comandi territoriali e della linea mobile dell'Arma;
- la padronanza della lingua inglese, perseguita

mediante l'organizzazione di corsi intensivi, affidati a docenti madre lingua e con l'utilizzo dei più avanzati strumenti didattici.

In questo periodo Accademico la Scuola è chiamata a svolgere Corsi di formazione di base, quali:

- tre *Corsi di Applicazione* per gli Ufficiali del ruolo normale provenienti dall'Accademia Militare, che permangono presso questo Istituto per tre anni, fino al conseguimento della laurea in giurisprudenza;
- al *Corso Applicativo* che inquadra, per un anno, i sottotenenti del ruolo speciale provenienti dai marescialli e dagli ufficiali in ferma prefissata.

A questa attività addestrativa, si affianca la formazione permanente assicurata da:

- il *Corso di aggiornamento per i Colonnelli e dei Tenenti Colonnelli* destinati ad assolvere, per la prima volta, le delicate funzioni di Comandante Provinciale e di Gruppo;
- il *Corso d'Istituto* frequentato dai Maggiori del ruolo normale, prossimi all'avanzamento al grado

superiore;

- il *Corso di aggiornamento professionale* per i Capitani del ruolo speciale.

La Scuola ha continuato a sviluppare i contatti con gli istituti paritetici delle Forze di Polizia italiane e dei Paesi amici ed alleati, nonché con Università straniere, organizzando scambi di visite e ospitando attualmente Ufficiali Afgani, Cileno e Turco. Sono attività che rappresentano momenti importanti per la crescita culturale e sociale degli Ufficiali della Scuola e il consolidamento di quella *“coscienza del rispetto”* alla base della nostra formazione.

Infine mi rivolgo a voi frequentatori.

Continuate a conservare l'entusiasmo del primo giorno e la fede che cresce con l'impegno, con il superamento delle difficoltà.

Fuori, ad attendervi, una realtà che ha bisogno di uomini e donne integerrimi, capaci di dialogare, affermando amore e rispetto per lo Stato.